

Nuovo laboratorio analisi

Inaugurato ieri a Urbino dall'assessore regionale Mezzolani

— URBINO —

IERI L'ULTIMO giorno di lavoro per il vecchio Centro prelievi, nel pomeriggio l'inaugurazione del nuovo Centro dell'Ospedale di Urbino che da questa mattina è operativo, dalle 7,15 alle 9,45. Al nuovo punto Prelievi del Laboratorio analisi, al piano terra, si accede dal giardino, anch'esso di recente sistemazione, davanti all'ingresso dell'Ospedale: da sottolineare l'eliminazione totale, in questa nuova sede, delle barriere architettoniche, inoltre la presenza di ben tre postazioni prelievo, una per accettazione e cassa, una di attesa con tanto di numero e display per snellire le code, due bagni, arredi e fotografie curate dallo psicologo Alessandro Bedini, presidente dell'Accademia della Risata, tutto al costo di 60mila euro. Inoltre, l'efficienza e la solerzia di sempre. Da ricordare, infatti, come ha detto il dottor Enzo Pazzaglia primario facente funzioni, che i tre labo-



ratori, Urbino, Cagli e Sassocorvaro eseguono 1.400.000 esami all'anno di cui il 70 per cento a Urbino. Dopo il taglio del nastro da parte del presidente della Provincia, sindaco di Urbino, assessore regionale alla sanità, del primario e consigliere regionale Oriano Tiberi, direttore dell'Asur zo-



MODERNO
A lato, il taglio del nastro con Mezzolani, Uccielli e Corbucci. A lato, una visione del rinnovatissimo laboratorio. Barriere architettoniche eliminate

na territoriale 2 Argentieri, e la benedizione del vescovo Marinelli, si è svolta la visita al centro prelievi e di seguito quella al Laboratorio analisi che si trova al piano interrato: come ha ricordato Argentieri, «ad Urbino c'è l'automazione completa degli esami, la seconda realtà nelle Marche»,

con identificazione, centrifugazione e stappatura delle provette. Ci sono strumentazioni automatiche di ematologia collegate in rete con Cagli e Sassocorvaro ed un sistema di vigilanza delle infezioni che permette di identificare subito i germi in Ospedale.

l. o.